



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>137</b>	<b>29/07/2022</b>	<b>17</b>	<b>8</b>

Oggetto:

*Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 52 del 18/03/2013 e s.m.i. per l'impianto IPPC 6.4.b sito in Gragnano (NA) - Via dei Pastai, 42.*

*Societa' Pastificio Garofalo S.p.A.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**VISTI:**

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008 e il D.M. n. 58 del 06/03/2017 e la DGRC 43/2021, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. il D.D. n. 925 del 06/12/2016 della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema - U.O.D.13 che ha aggiornato le linee guida A.I.A.;
- g. il D.D. n. 161 del 09/12/2021 della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con cui si prorogano fino al 31/12/2022 le convenzioni stipulate dalla Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema con l’Università degli Studi del Sannio, la Seconda Università degli Studi di Napoli e l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A.;
- h. il D.D. n. 52 del 18/03/2013.

**PREMESSO:**

- a. che con D.D. n. 52 del 18/03/2013, che integralmente si richiama, è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Pastificio Garofalo S.p.A. per l’impianto IPPC 6.4 b sito in Gragnano (NA) – Via dei Pastai, 42;
- b. che, con nota PEC del 07/01/2022, la società Pastificio Garofalo S.p.A. ha trasmesso istanza di modifica non sostanziale per l’impianto indicato al punto a. allegando:

- asseverazione della tariffa istruttoria, calcolata secondo quanto previsto dal D.M. 58/2017 e dalla DGRC 43/2021 per le modifiche non sostanziali che comportano l’aggiornamento dell’autorizzazione;
- ricevuta attestante il versamento integrativo rispetto ai 2.000 euro già versati, per un totale di 4.362,50 euro;
- Allegato B in originale con marca da bollo e firma del rappresentante della società;

- c. che con successiva nota PEC del 19/07/2022, la società Pastificio Garofalo S.p.A. ha trasmesso documentazione tecnica integrativa.

**CONSIDERATO:**

- a. che la richiesta di modifica da ultimo citata si riferisce a:
  - a.1. incremento della capacità produttiva di pasta secca;

- a.2. l’implementazione di nuove linee produttive di pasta secca per arricchire la gamma dei prodotti finiti da immettere sul mercato. Inoltre, è progettualmente previsto l’ampliamento delle aree destinate all’approvvigionamento degli imballaggi e della logistica (pallettizzazione, approntamento carico e magazzino automatizzato), oltre all’adeguamento funzionale e dimensionale dei servizi ausiliari per dipendenti e due piccoli locali ristoro per gli autisti che quotidianamente sostano nello stabilimento in attesa delle operazioni di carico o scarico;

- a.3. aumento della capacità di stoccaggio della materia prima. In particolare, al fine di adeguare la capacità di smistamento della pasta alle linee di confezionamento, si provvederà ad ampliare la capacità dei silos “polmone”, installati tra le linee di produzione pasta e le linee di confezionamento;
- a.4. modifiche agli impianti termici. Nel dettaglio, con l'intervento progettuale in parola si prevede di effettuare una revisione della centrale termica esistente (n.02 caldaie), l'inserimento all'interno di n.01 caldaia supplementare e, infine, l'installazione di n.01 cogeneratore adibito alla produzione di calore ed energia elettrica a supporto del cogeneratore già installato. Conseguentemente, anche il quadro emissivo subirà delle modifiche progettuali, meglio dettagliate nel rapporto tecnico allegato al presente provvedimento;
- a.5 ridefinizione dei sistemi di trattamento delle acque con aggiunta di ulteriori impianti di trattamento delle acque di prima pioggia e di impianti volti ad ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica con un contenimento dei consumi idrici per tonnellata di pasta prodotta;
- b. che le modifiche richieste sono state escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con condizioni ambientali, giusta D.D. n. 232 del 06/10/2021;
- c. che la società Pastificio Garofalo S.p.A., nell'ambito della modifica non sostanziale oggetto del presente provvedimento, ha previsto un “Piano di Riutilizzo delle Terre e Rocce da Scavo”, trasmettendo la relativa documentazione tecnica all'ARPAC Dipartimento di Napoli;
- d. che l'ARPAC Dipartimento di Napoli, con nota prot. 46099 del 26/07/2022 ha espresso parere favorevole sulla conformità del citato “Piano di Riutilizzo delle Terre e Rocce da Scavo” all'allegato 5 del D.P.R. 120/2017;
- e. che il Comune di Gragnano, con nota prot. 352 del 07/01/2021 ha autorizzato, ai fini della Tutela Paesaggistica, l'intervento di cui al presente provvedimento;
- g. che l'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, con nota PEC del 29/07/2022, ha trasmesso il proprio parere definitivo, riportante esito favorevole, nonché Rapporto Tecnico e Piano di Monitoraggio e controllo verificati;
- h. che, alla luce della documentazione tecnica trasmessa dalla società, delle risultanze istruttorie e del succitato parere dell'Università degli studi di Napoli “Parthenope”, a firma della prof. Ing. Laura Vanoli – verificato che le modifiche proposte non comportano impatti significativi rispetto allo stato già autorizzato, prevedendo invece soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale - è possibile attestare che le modifiche richieste sono da considerarsi non sostanziali e ammissibili, ai sensi dell'art. 29 nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.D. n. 925 del 06/12/2016 “Linee guida A.I.A.”;
- i. che la società ha trasmesso la documentazione di cui alla L.R. n. 59/2018.

#### **RITENUTO:**

- a. di autorizzare, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 52 del 18/03/2013 alla società Pastificio Garofalo S.p.A. per l'impianto IPPC 6.4 b sito in Gragnano (NA) – Via dei Pastai, 42;
- b. di aggiornare il citato D.D. n. 52/2013,

sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e su proposta di adozione del presente provvedimento del responsabile del procedimento, dott. Bernardino Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali,

#### **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

- 1. di autorizzare**, conformemente alle risultanze istruttorie e per quanto considerato, la modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 52 del 18/03/2013 alla società Pastificio Garofalo S.p.A. per l'impianto IPPC 6.4 b sito in Gragnano (NA) – Via dei Pastai, 42;
- 2. di aggiornare** il citato D.D. n. 52/2013;
- 3. di precisare** che le modifiche richieste descritte in premessa e qui integralmente riportate, sono illustrate in dettaglio nella documentazione tecnica allegata al presente provvedimento;
- 4. di precisare** che le suddette modifiche sono state valutate in corso di istruttoria e sono confluite nel rapporto tecnico e nel piano di monitoraggio e controllo aggiornati, allegati al presente provvedimento;

5. **di precisare** che Il rapporto tecnico e il piano di monitoraggio e controllo, parti integranti e sostanziali del D.D. n. 52 del 18/03/2013, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale sono sostituiti da quelli aggiornati, verificati in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e allegati al presente provvedimento. Al presente provvedimento viene altresì allegata la relazione tecnica Y11, relativa al nuovo cogeneratore;
6. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale richiamata nel D.D. n. 52 del 18/03/2013 e della documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale, trasmessa con nota PEC del 07/01/2022 e successivamente integrata;
7. **di precisare** che, ai sensi della D.G.R. n. 769 del 12/11/2010 e alla luce della circolare interpretativa del 13 luglio 2004 e della nota Prot. n. DVA2010-0020704 del 31.8.2010, del Ministero dell'Ambiente per gli impianti IPPC di cui al punto 6.4.b) 2) allegato VIII alla parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la soglia fissata di 300 tonnellate al giorno di prodotto finito va confrontata con "il valore medio su base trimestrale" della produzione effettiva e non sulla capacità di targa degli impianti". A tal fine, si deve far riferimento, ove possibile, al trimestre di maggior produzione rilevato nell'ultimo quinquennio, computando la produzione giornaliera media con riferimento alle giornate effettivamente lavorate in tale periodo;
8. **di precisare** che ai sensi del D.D. 925/2016 "Linee guida A.I.A." per i complessi produttivi in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato VIII del D.Lgs. 152/06 indica valori di soglia, sono da considerarsi sostanziali le modifiche per le quali si ha un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia medesima;
9. **di precisare** che, in ottemperanza a quanto indicato ai punti 7. e 8., la produzione totale - comprensiva degli incrementi autorizzati con il presente provvedimento e con il precedente D.D. n. 252 del 28/04/2015 di modifica non sostanziale - dovrà essere inferiore alle 600 tonnellate al giorno di prodotto finito;
10. **di precisare** che, in caso di produzione giornaliera di prodotto finito superiore alla soglia indicata al punto 9., la società dovrà presentare istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 52/2013 e s.m.i.;
11. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nel rapporto tecnico e nel piano di monitoraggio e controllo allegati al presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale;
12. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto dovrà, altresì, attenersi alle condizioni ambientali riportate nel D.D. n. 232 del 06/10/2021 di esclusione dalla Valutazione d'Impatto Ambientale e allegate al presente provvedimento, laddove non già previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale o se più restrittive;
13. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
14. **di precisare** che l'installazione di n.01 cogeneratore adibito alla produzione di calore ed energia elettrica a supporto del cogeneratore già installato è subordinata al rilascio della relativa autorizzazione di competenza della Città Metropolitana di Napoli;
15. **di precisare** che la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione se non sostituiti dall'A.I.A.;
16. **di prescrivere** che la società, prima di dare attuazione a quanto previsto dalla modifica di cui al presente provvedimento ne dia comunicazione a questa UOD.  
Alla comunicazione dovrà essere allegata perizia asseverata a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto è conforme al progetto approvato, così come modificato dal presente provvedimento e a tutte le prescrizioni indicate nei provvedimenti autorizzativi.  
L'ARPAC, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare l'effettiva conformità dell'impianto;
17. **di prescrivere**, che, prima di dare esecuzione alla variazione autorizzata col presente provvedimento, dovranno essere ottemperati gli adempimenti relativi ad eventuali aggravii del rischio incendio e/o a comunicazioni da inviare al competente Comando dei Vigili del Fuoco, nel rispetto di quanto prescritto dal DM 18/10/2019. La modifica dovrà essere realizzata compatibilmente con quanto previsto dalla DGR 223/19;

18. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare ulteriori modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
19. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, presso gli uffici di questa UOD, la presente modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;
20. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
21. **di notificare** il presente provvedimento alla Pastificio Garofalo S.p.A.;
22. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Gragnano, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/3 Sud, all'Ente Idrico Campano, all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
23. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

**Dott.Antonello Barretta**